

Oltre 2 milioni di euro di finanziamenti concessi nel 2010 dai GAL Delta Po e Adige nell'ambito dei PSL. A gennaio al via i nuovi bandi.

Il 2010 è stato un anno importante per i GAL Polesani, Delta Po e Adige, in quanto si è dato avvio all'attuazione del Programma di Sviluppo Locale, con la pubblicazione dei primi 4 bandi.

“Con il Programma di Sviluppo Locale si vuole aumentare la competitività, la qualità, la distintività del territorio, dell'ambiente e delle sue produzioni, elementi chiave per rafforzare la capacità del nostro territorio di agire e contrastare la crisi economica attraverso la valorizzazione delle eccellenti e peculiari risorse di cui dispone il nostro territorio, dice il presidente del GAL Francesco Peratello e del coordinamento dei GAL del Veneto. Questo obiettivo si sta concretizzando proprio attraverso le risorse del Leader del GAL, che attiverà fino al 2014 investimenti locali per circa 30 milioni di euro sul territorio provinciale, a fronte di un contributo pubblico di circa 17 milioni di euro che dovrà essere utilizzato entro il 2014”.

Concretamente nel 2010 sono stati aperti i bandi relativi in particolare alla diversificazione in agricoltura (agriturismo, fattorie plurifunzionali, energie alternative, formazione), con i quali sono stati finanziate oltre 40 imprese, con la concessione di oltre 2 milioni di euro di contributi, che attiveranno investimenti per oltre 5 milioni di euro. E' possibile visionare il dettaglio delle iniziative avviate nei siti dei GAL, www.galdeltapo.it, e www.galadige.it, alla sezione “progetti realizzati”. Il 2011 come si preannuncia? “Nel prossimo anno, si prevede di finanziare anche iniziative realizzate in particolare da enti pubblici, soprattutto a favore della valorizzazione e promozione del territorio e delle sue peculiarità tipiche e storico-culturali (percorsi dei prodotti tipici, punti di informazione e accoglienza sul turismo rurale, recupero del patrimonio edilizio rurale), dice Stefano Fracasso, direttore dei due GAL polesani.

Nei primi mesi del 2011 è prevista, inoltre, l'apertura di altri 8 bandi nell'ambito dei PSL dei due GAL; in particolare, i bandi riguarderanno “Ammodernamento delle aziende agricole con investimenti aziendali” (Mis. 121), “Investimenti per le imprese che fanno la trasformazione e commercializzazione dei prodotti, come per esempio le cooperative” (Mis. 123), “Primo imboscamento dei terreni agricoli, con il finanziamento dell'impianto di boschi permanenti, fustaie a ciclo medio-lungo, impianti a ciclo breve” (Mis. 221, Az. 1, 2 e 3), “Miglioramenti paesaggistico ambientali” (Mis. 227, Az.1), “Fattorie plurifunzionali (Mis. 311, Az.1), “Ospitalità agrituristica (Mis. 311 Az.2) e “Creazione e sviluppo di microimprese”, (Mis. 312 Az. 1). Complessivamente, nei due GAL, saranno messi a disposizione del territorio quasi 6 milioni di euro”.

Nella seconda metà del 2011, sono previsti altri bandi tra cui si ricordano in particolare quelli volti al recupero ed alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e quindi delle strutture edilizie rurali di pregio (Mis. 323a, Az. 1, 2 e 3). A tal fine i due GAL hanno avviato uno studio-ricerca per monitorare nel territorio le tipologie edilizie rurali meritevoli di essere oggetto di recupero. Tale attività, svolta in collaborazione con l'Università di Venezia, Facoltà di Architettura IUAV, consentirà di definire i parametri di priorità che verranno adottati nei successivi bandi.

“I progetti del Piano di Sviluppo Locale 2007–2013, dice Alberto Faccioli, presidente del GAL Adige, sono uno strumento importante che servono per programmare opportunità di crescita professionale degli operatori coinvolti, per definire e realizzare progetti concertati e per creare occasioni di confronto. Non si tratta quindi solo di erogare risorse ma di promuovere un metodo di lavoro fondato sul costante confronto con il territorio”.

Nei primi mesi dell’anno nuovo, i GAL organizzeranno degli incontri pubblici sul territorio, rivolti ad, associazioni, operatori economici, e comunque aperti alla cittadinanza, per presentare le finalità dei PSL e, in particolare, per illustrare i contenuti dei nuovi bandi.